COMUNE DI CENTO
PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17/01/2024

Oggetto: *ACCORDO TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER IL SUPPORTO IN MATERIA DI POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E LA COSTITUZIONE DELLA EQUIPE DI SECONDO LIVELLO DGR 1627/2021. PROROGA ANNO 2024*

Il giorno diciassette Gennaio 2024 alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso Palazzo del Governatore – Via Guercino 39 – Cento, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi inviati nei modi e nei termini regolamentari, in sessione Ordinaria di 1^ convocazione, prima seduta.

All'inizio della trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti, i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N.	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	ACCORSI EDOARDO	Sindaco	Presente	
2	FRANCESCHELLI MATTIA	Consigliere	Presente	
3	BERGAMINI PAOLA	Consigliere	Presente	
4	SANDONI ROSA	Vice Presidente	Presente	
5	SALSINI ELEONORA	Consigliere	Presente	
6	LONGO GIACOMO	Consigliere	Presente	
7	PRENDIN VITTORIO	Consigliere	Presente	
8	CORTESI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
9	BONZAGNI ANGELO	Consigliere	Presente	
10	DONATO MASSIMO	Consigliere	Presente	
11	TATTI NICOL	Consigliere	Presente	
12	RIVIELLO LAURA	Consigliere	Presente	
13	RESCA MATTEO	Consigliere	Presente	
14	FORTINI MATTEO	Consigliere	Presente	
15	OTTANI MARCELLO	Consigliere	Presente	
16	TADDIA LUCA	Consigliere	Presente	
17	TOSELLI FABRIZIO	Consigliere		Assente G.
18	CALDARONE FRANCESCA	Consigliere	Presente	
19	GUARALDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
20	MELLONI ALEX	Consigliere	Presente	
21	BRUNO GERLANDO	Consigliere		Assente G.
22	CREMONINI BEATRICE	Consigliere	Presente	
23	PETTAZZONI MARCO	Consigliere		Assente G.
24	GIBERTI ELISABETTA	Consigliere Anziano		Assente G.
25	VERONESI MATTEO	Presidente del Consiglio	Presente	
			21	4

Sono presenti gli Assessori: GAIANI CARLOTTA, BOZZOLI ROSSANO, BIDOLI SILVIA, DELOGU DALILA, PEDACI MARIO, SALATIELLO VITO
Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Lavedini
Presiede il DOTT. MATTEO VERONESI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Fungono da scrutatori i Consiglieri: SALSINI ELEONORA, RIVIELLO LAURA, MELLONI ALEX

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

Relaziona l'Assessore DELOGU [minuti 2:05:28 della registrazione]

Alle ore 20:44 entra il Consigliere PETTAZZONI: i presenti sono n. 22

Alle ore 20:46 entra la Consigliera GIBERTI: i presenti sono n. 23

CREMONINI [minuti 2:02:55 della registrazione]

Non ci sono altri interventi.

Pertanto, all'esito del dibattito come sopra sinteticamente verbalizzato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 con integrazione Sezione Operativa 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 e l'assegnazione delle risorse finanziarie;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 28/12/2015 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 30/12/2019;

VISTI:

- l'articolo 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 che prevede la possibilità per le Pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 che riconosce agli enti pubblici locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, la facoltà di stipulare tra loro apposite convenzioni ed, in particolare, prevede che "le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti delegati";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* " con particolare riferimento agli artt. 7 e 28;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie*";
- il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*";

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

- il DPCM 12/01/2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 co. 7 del D.lgs 502/92 e ulteriore aggiornamenti con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 co. 288;

RICHIAMATI:

- la Convenzione sui diritti del fanciullo, siglata del 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con L. 27 maggio 1991, n. 176 che, all'art. 20 dispone che «Ogni fanciullo il quale è temporaneamente o definitivamente privato del suo ambiente familiare oppure che non può essere lasciato in tale ambiente nel suo proprio interesse, ha diritto ad una protezione e ad aiuti speciali dello Stato»; stante il più generale principio dell'art. 3 per cui «In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente»;
- la Legge Regionale 14/2008, "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", come modificata dalla L.R. 11/2016, che - in armonia con il contesto giuridico nazionale ed internazionale riconosce i bambini e gli adolescenti quali autonomi soggetti di diritti e risorsa fondamentale per promuovere una cittadinanza attiva e che, in particolare **all'art. 4**, in materia di funzioni attribuite ai Comuni, prevede:
  - gli interventi specifici per infanzia, adolescenza e neo maggiorenni;
  - il sostegno alla genitorialità;
  - la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria;
  - la promozione della partecipazione attiva dei giovani e delle loro rappresentanze;
  - la valorizzazione del protagonismo delle aggregazioni familiari e sociali;

  - **agli artt. 17 e 18** prevede la necessità, da parte della conferenza territoriale sociale e sanitaria di attivare un'équipe specialistica di secondo livello in materia di tutela dei minori, finalizzata alla gestione di situazioni che risultano più compromesse e composta da personale opportunamente specializzato ed esperto nella diagnosi e riparazione delle conseguenze post-traumatiche della violenza acuta o cronica sui bambini e adolescenti.
  - **all'art. 19**, in materia di funzioni attribuite agli Uffici di Piano prevede azioni di coordinamento - nell'ambito della pianificazione territoriale - per dare maggiore efficacia agli interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
  - **all'art. 21**, in materia di funzioni attribuite al Coordinamento Tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, prevede un ruolo di raccordo e confronto tra i diversi Distretti e di consultazione rispetto alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria;

CONSIDERATA la Deliberazione di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1627/2021 che definisce l'ambito di operatività della Equipe di II livello di cui all'art. 18, della L.R. 14/2008 (situazioni di maltrattamento, abuso e violenza assistita con esiti traumatici) specificandone la metodologia di lavoro (con un approccio orientato al trauma ed al lavoro di valorizzazione dei processi di resilienza, anziché concentrato sulla sola patologia, prendendo in esame tutti i servizi correlati al minore) e prevedendo che la stessa debba avere personale specificamente destinato, con esperienza pluriennale nell'ambito della tutela dei minori e non contestualmente operante nelle equipe

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

territoriali di I livello (incluse le Unità di Valutazione Multidimensionale UVM), il tutto per favorire la terzietà dell'approccio ai casi;

DATO ATTO CHE la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria ferrarese ha attribuito al Comune di Ferrara il ruolo di capofila del Coordinamento Tecnico e, nella seduta del 20 gennaio 2022, ha dato mandato ad un gruppo tecnico coordinato dalla Direzione Attività Socio Sanitarie, in collaborazione con il Comune di Ferrara, di valutare, fra l'altro, i percorsi finalizzati all'attivazione delle èquipes di secondo livello per la Tutela minori disciplinate dalla DGR 1627/2021 soprarichiamata;

ATTESO CHE il gruppo tecnico costituito da rappresentanti del Comune di Ferrara, dell'Azienda USL di Ferrara, e dei Servizi Sociali Territoriali si è riunito in data 11 febbraio 2022 valutando il progetto del Comune di Ferrara e in data 4 marzo 2022, esprimendo l'assenso delle amministrazioni ad un percorso di collaborazione per rispondere al mandato conferito dalla Conferenza Socio Sanitaria per ottemperare a quanto disposto dalle norme regionali in premessa richiamate e dalla DGR 1627/2021;

CONSIDERATO CHE l'organizzazione distrettuale è definita nel Protocollo Unificato PUAPS – ETI che prevede, per ogni distretto Equipe territoriali integrate (ETI) che si connotano come luogo di riflessione/progettazione, tecnica clinica, mentre sono estranee all'ETI funzioni di definizione economica. L'ETI è composta da un referente dei Servizi Sociali territoriali e uno psicologo di UONPIA per Distretto, ai quali si aggiungono altre figure professionali in relazione ai casi e ai progetti individualizzati.
Le funzioni sono:

- la valutazione dei progetti dei minori che rispondono alla casistica identificata nel paragrafo "Oggetto";
- la definizione del Progetto Quadro, del Progetto Educativo Individualizzato (nel caso dell'inserimento in comunità) o del Progetto di accompagnamento dell'affidamento o del Progetto di Vita verso la maggiore età con la chiara definizione degli obiettivi, esiti attesi, trattamenti, soggetti deputati ai trattamenti; o l'individuazione di strategie congiunte per contrastare l'allontanamento del minore dal proprio domicilio; o il raccordo/integrazione/attivazione con altri professionisti e servizi sanitari del DAISMDP e, nello specifico, della UONPIA e del Programma di Psicologia clinica, del DCP, del Servizio Sociale in relazione al Progetto Quadro (ad esempio USSM prossimi alla maggiore età) o l'attivazione delle Equipe Specialistiche di secondo livello: Abuso, Affido e Adozione per situazioni specifiche che ne richiedano l'attivazione;
- la verifica periodica dei casi valutati e presi in carico in relazione agli obiettivi ed esiti descritti nel Progetto quadro; in particolare il monitoraggio congiunto del trattamento residenziale e preparazione delle condizioni per la dimissione;
- la definizione delle progettualità da inviare all'UVM per i casi previsti dalla DGR 1102/2014 e più in generale per tutti i casi che richiedono una partecipazione tra sanità e sociale;

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio comunale del Comune di Cento del 18 maggio 2022 n. 35, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 1627/2021, a livello sovradistrettuale è stato approvato apposito "*Accordo tra i comuni della provincia di Ferrara per il supporto in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza e la costituzione della équipe di secondo livello DGR 1627/2021"*;

- il suddetto accordo è stato sottoscritto dai Comuni di Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera e Azienda USL di Ferrara;
- la scadenza di suddetto Accordo è fissata al 31/12/2023;

CONSIDERATO CHE con DGR n. 1782/2023 che ha integrato la DGR 1627/2021 la Regione Emilia Romagna ha stabilito che la sperimentazione dell'équipe di II livello sia prorogata fino al 30/06/2024;

VISTE:

- la richiesta del Comune di Ferrara prot. n. 69687 del 04/12/2023 con la quale si chiede ai Comuni aderenti di esprimere la manifestazione di interesse al rinnovo dell'accordo suindicato fino al 31/12/2024;
- la risposta del comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest, prot. n. 73230 del 18/12/2023 con la quale si comunica la volontà da parte dei Comuni del Distretto Ovest a prorogare l'Accordo in oggetto al 31/12/2024 con riserva di apportare eventuali modifiche che la Regione Emilia Romagna dovesse richiedere ai vari Ambiti dopo il periodo di sperimentazione;

DATO ATTO CHE all'articolo 5 "Rimborso delle spese di attività" dell'Accordo sovradistrettuale sopra richiamato vengono quantificati gli oneri economici derivanti dallo stesso che complessivamente per i tre Distretti di Ferrara sono pari ad € 50.000,00 per l'assistente sociale e ad € 40.000,00 per l'esperto giuridico, suddivisi in ragione della popolazione assistita fra i comuni con oneri a carico dei residui del Fondo Sociale Locale;

CONSIDERATO che la quota a carico del Distretto Ovest, di cui Cento è il Comune capofila, derivante dall'Accordo sopra richiamato e quantificata in € 7.236,00 per la durata dell'Accordo stesso fino al 31/12/2024, è finanziata con il Fondo Sociale Locale;

DATO ATTO CHE la somma di cui sopra trova copertura alla codifica 01031.04 al Capitolo 21027 "Trasferimento al Comune di Ferrara per supporto giuridico minori" del bilancio comunale e le risorse sono trasferite dalla Regione Emilia Romagna alla codifica 20101.02.027500 - CAP 2750/ 0 - QUOTA REGIONALE INDISTINTA - FONDO LOCALE;

RITENUTO PERTANTO di procedere all'approvazione della proroga dell'"Accordo tra i Comuni della Provincia di Ferrara per il supporto in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza e la costituzione della equipe di secondo livello ai sensi della DGR 1627/2021 in oggetto" fino al 31/12/2024;

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

DATO ATTO CHE i comuni del Distretto provvederanno all'approvazione con apposito atto dell'Accordo suindicato;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la Delibera di G.C. n. 64 del 23/03/2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2021/2023 – Approvazione";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali;

Con votazione espressa per alzata di mano sulla proposta in oggetto che dà il seguente esito:
PRESENTI E VOTANTI N. 23
VOTI FAVOREVOLI N. 23

D E L I B E R A

1. di procedere all'approvazione della proroga dell'"Accordo tra i Comuni della Provincia di Ferrara per il supporto in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza e la costituzione della equipe di secondo livello ai sensi della DGR 1627/2021 in oggetto" fino al 31/12/2024;
2. di dare atto che la somma di cui sopra trova copertura alla codifica 01031.04 al Capitolo 21027 "Trasferimento al Comune di Ferrara per supporto giuridico minori" del bilancio comunale e le risorse sono trasferite dalla Regione Emilia Romagna alla codifica 20101.02.027500 - CAP 2750/ 0 - QUOTA REGIONALE INDISTINTA - FONDO LOCALE;

Quindi, con separata votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:
PRESENTI E VOTANTI N. 23
VOTI FAVOREVOLI N. 23

DELIBERAZIONI

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere

Tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativo al presente provvedimento sono riportati in testo integralmente nella registrazione audiovideo, conservata agli atti dell'odierno Consiglio Comunale.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma	Firma
Il Presidente	Il Segretario Generale
Dott. Matteo Veronesi	Dott. Giuseppe Lavedini

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune all'indirizzo www.comune.cento.fe.it per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

La presente copia è composta da n. …. pagine, è conforme, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 ed all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, lì _____ Il Pubblico Ufficiale _____

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.